

Perché san Francesco di Sales?

Continua dal numero scorso.

DC Il santo prete raccoglie le idee per un momento. Poi alza la mano con il dito indice e il medio aperti, come a fare il segno della vittoria: - due motivi - mi dice. Mi sistemo sulla sedia. È di legno ma sembra soffice come un poltrona. Qui in paradiso si vede che sono le cose più semplici quelle che fanno stare meglio.

DB Il primo motivo - attacca don Bosco - è che ammiravo la sua passione educativa per le persone.

DC Non mi pare che abbia scritto opere di pedagogia... - interrompo con un poco di impudenza.

DB È vero, è vero - concorda il Santo - ma tutta la sua vita dimostra quando avesse a cuore l'educazione della persona. Sapeva che il compito di un

vescovo era anzitutto di insegnare ad amare. E quanto bisogno di amore hanno i nostri giovani! Negli oratori l'educazione affettiva è una delle poche cose che li interessa davvero... quando parliamo di quelle cose... andrebbero avanti a discutere per delle ore... Ma ogni relazione è cosa di affetto e di cuore. Il vescovo di Ginevra scriveva che: «L'amore è la vita dell'anima come l'anima è la vita del corpo». Imparare a vivere nell'amore e insegnare agli altri ad amare è la sintesi di ogni vocazione consacrata, di ogni ministero ecclesiale, di ogni vita cristiana autentica.

DC Apro una parentesi, perché sono davvero curioso di sapere cosa ne pensa don Bosco... Sembra che nella chiesa si abbia paura dell'amore... Il Santo batte una mano sul tavolo:

DB Certo. Ed è il peccato più grave che possiamo commettere. Perché è negare la stessa essenza di Dio. Amare il Divino senza sporcarsi le mani con il prossimo è solo pia devozione. L'amore fraterno ti coinvolge, ti obbliga a lasciarti sconvolgere, impegna tutto di noi stessi. Il rapporto tra il Vescovo di Ginevra e la Chantal...

DC Ehm - sussurro - attento don Bosco, questo è un argomento delicato... non vorrei che là sotto...

DB E cosa vuoi che mi facciano? Che mi abbassino la luminosità dell'aureola?

DC Questa non so proprio se scriverla, ma lui continua e fissa con gli occhi socchiusi la penna che si è fermata, per cui riporto tutto, come promesso all'inizio:

DB Quei due si amano davvero. E la gente bigotta si scandalizza se due anime provano amore solo perché un voto le lega a Dio... come se non si potessero vivere tutte e due le cose. Solo il cuore chiuso di certi cristiani riesce a separare ciò che Dio ha unito, l'uomo e Dio in Gesù, tutta l'umanità in una grande famiglia, in Cristo. E questo perché si è ridotto tutto solo alla sessualità...

DC don Bosco... scusa... ma qui mi censurano...

DB In San Pietro, sopra la statua del Principe degli



Apostoli, quella a cui tutti accarezzano un piede... quale statua c'è?

DG Ehm... - sussurro balbettando - la... la... tua!!!

DB Appunto. Stai tranquillo quindi, ho ottimi contatti... nessuno ci censura. Anzi. Vedrai che apprezzeranno sentirmi parlare di amore umano. È proprio per questa sua capacità e insistenza che ho scelto San Francesco di Sales come patrono delle nostre congregazioni. Anche Madre Mazzarello condivideva lo stesso pensiero infatti: insegnare l'amore è tutto.

DG Ok, lo scrivo. E il secondo motivo?

Il santo prete risponde subito: la libertà.

Umm... puntata davvero piccante questa...

DB Don Bosco sorride divertito: - già. Vedi, era una sua fissa che si doveva fare ogni cosa per Dio e i fratelli solo per amore e non per obbligo. E questo è uno dei pilastri di una vera pratica educativa. Prendi la messa ad esempio...

DG Ok, la messa. La Messa?

DB Sì. Se un giovane ci va solo perchè obbligato, appena saranno sciolte le redini che lo costringono non lo vedrai più in Chiesa nemmeno sotto tortura... al massimo ci torna per il matrimonio, se è uno di quei pochi che ancora lo fanno. Se invece ne scoprirà la ricchezza allora non dovrai nemmeno ricordargli di doverci andare: sarà lui a sorprenderti andandola a ricercare. Pensa che bello che quando qualche giovane dell'oratorio te lo vedi sbucare ad una messa feriali.

DG Sì, e' una delle gioie più belle...

DB Appunto, perchè capisci che lo sta facendo per una scelta dichiarata di cuore e volontà propria e non perchè è obbligato. Di questo Francesco di Sales ha scritto davvero tanto: «In tutto deve regnare la santa libertà e la franchezza, e non dobbiamo avere altra legge o altra costrizione che quella dell'amore. Penso che, se mi intendete bene, vedrete che dico la verità e che combatto per una buona causa quando difendo la santa e amabile libertà dello spirito che onoro in un modo del tutto

particolare, a condizione che sia vera e libera dalla dissipazione e dal libertinaggio, che non sono altro che una maschera di libertà».

DG Amore e libertà quindi.

DB Certo, sono la base del mio metodo preventivo. Quando un giovane si sa amato e sceglie di fare il bene di sua spontanea e decisa volontà allora il progetto uomo, l'idea di persona che ne esce fuori è proprio Cristo stesso.

DG Ne viene fuori un bel ritratto anche dell'educatore...

DB Certo. Salesiani con il muso non ci devono essere... viviamo per l'amore di Dio e dei nostri giovani e facciamo con libertà assoluta da ogni altra distrazione quello che più ci piace fare, che il Signore ci ha chiamato a vivere e a cui abbiamo risposto con ferma volontà.

DG Questo però non toglie la fatica di mettere da parte il nostro io...

DB Quando ami, il primo che calpesta il suo io sei proprio tu... Pensa a cosa è disposto a fare un giovane per una ragazza che ama... cambia look (si dice così in inglese moderno, vero? - ammicca don Bosco con il suo accento piemontese)... cambia abitudini... si mette anche a dieta se serve... Se non ami invece tutto diventa faticoso.

DG Vero. Grandioso. Tu e anche San Francesco di Sales. Se non chiedo troppo... posso incontrarlo? don Bosco alza gli occhi e scuote la testa.

DB No. È a Ginevra in questo momento.

DG A Ginevra?

DB Non ci è potuto andare da vivo... come vescovo... non la molla più, adesso che è santo... ama davvero la sua gente e quassù lo lasciano libero... vedi? Amore e libertà.

DG Ripeto: grandioso. Avrei ancora tre domande, hai tempo?

DB Tutta l'eternità, figlio mio...
(continua...)

Diego Goso

dondiegogoso@icloud.com